Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono

Anno XXXVIII — N. 119 Venerdì 30 Aprile 1915

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Per la restaurazione economica dei paesi montani

Miglioriamo i nostri pascoli montani

Uno degli elementi fondamentali che assicurano il rifiorire dell'industria zootecnica montana è fornito dalla bontà ed estensione dei pascoli alpini e dalla loro utilizzazione razionale.

Sono notissime le cause che ne hanno provocato il progressivo deterioramento (carico precoce con un numero di capi superiore alla potenzialità delle malghe, lotta insufficente o negativa contro il diffondersi dei cespugli e la degradazione delle roccie, mancanza o deficenza di strade e sentieri d'accesso alla malgha ed a zone pascolive interne, distribuzioni irrazionali o mancanza di ricoveri ed abbeveratoi, metodi fertilizzanti inadeguati, consuetudini relative ai sistemi di affittanza, alla promiscuità del carico, alla utilizzazione delle malghe, alla tassa d'alpeggio, alle condizioni di proprietà, ecc.) e se è universalmente sentita la necessità di correre ai ripari, e tutti i montanari sono compresi della immensa importanza economica di una azione diretta alla completa restaurazione dei pascoli montani, troppo poco si è fatto nel campo pratico di fronte alla immensità dei bisogni. E non è a dire che siano mancati in Friuli i pionieri della propaganda e che le istituzioni agrarie locali non se ne siano occupate a sufficenza: abbiamo anzi un ottimo lavoro di preparazione che sta a dimostrare il grande interesse prestato alla causa.

Ma da allora si è progredito pochissimo: al lavoro di preparazione non è seguita la risoluzione fattiva in misura adeguata ai grandi bisogni, perchè i migliori entusiasmi si sono infranti od arrestati di fronte alle gravi difficoltà economiche che si dovevano superare.

L'assetto razionale dalle 300 malghe friulane avrebbe richiesto la disponibilità di alcuni milioni che i proprietari di malghe, in grande maggioranza Comuni, non avrebbero potuto impiegare senza compromettere gravemente le loro finanze. Perciò il problema si è trascinato sino ad oggi, attraverso a conferenza e congressi, che lo mantennero nei limiti inafferabili delle discussioni generali.

Quest'anno più che mai l'aumento della produzione dei pascoli montani nelle Provincie di confine richiama seriamente l'attenzione degli interessati per le dolorose vicende che insanguinano l'Europa: e l'on. Ministro d'agricoltura, il Sen. Cavasola, ha voluto sottoporre il quesito ad una Commissione presieduta dal Direttore Generale dalla Foreste — il comm. Sansone — e composta dal sottoscritto e dai direttori della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Belluno, Vicenza, Verona, Brescia, Bergamo e Sondrio (1), per vedere se ed in quanto fosse possibile ottenere, ancora nell'anno corrente, risultati sensibili da una vasta azione a vantaggio della nostra alpicoltura: ed aggiunse che l'opera da svolgersi deve segnare l'inizio di un più ampio programma da estendersi poi a tutte le altre Provincie alpestri ed appeniniche che rappresentano tanta parte del Regno d'Italia

Esaminati e raggruppati i lavori nelle grandi categorie di miglioramenti amministrativi culturali e fondiari, si è subito affrontata la questione economica, sia per quanto riguarda il contributo che il Ministero può concedere, sia, e più specialmente, per mettere i Comuni nella possibilità di disporre dei mezzi necessari.

E col pieno consenso dell'on. Ministro la quistione venne esaminata da un duplice punto di vista.

I. Procurare ai Comuni il capitale necessario colla maggior possibile sollecitudine.

II. Mettere gli stessi nella condizione di elaborare i progetti di miglioria, i quali dovranno servire di base per risolvere la quistione finanziaria oltrechè per l'esecuzione dei lavori.

Per quanto riguarda il primo punto l'on. Ministro ha detto che, sulla base del R. D. 22 settembre 1914 N. 1280, si otteranno mutui di favore dalla Cassa Depositi e Prestiti a vantaggio dei Comuni interessati, e che il Ministero valendosi delle riserve del Demanio forestale e dei fondi derivanti dalla legge zootecnica del 1912, anticiperà il capitale necessario finchè si saranno esaurite le pratiche coll'istituto di credito. In quanto le circostanze lo richiedessero, il Ministero si assumerebbe anche parte degli interessi.

Il contributo statale pei lavori approvati ed eseguiti, sarà di circa un terzo del loro corto. Così i prestiti di favore verranno ridotti di un terzo e agravati di quella percentuale di interessi che il Ministero crederà di stabilire.

Per ciò che si riferisce all'elaborazione dei progetti le cattedre ambulanti d'agricoltura, d'accordo cogli enti interessati, dovranno tosto prepararli ricorrendo anche alla cooperazione di personale tecnico straordinario in guisa da terminarli nel più breve tempo possibile.

E' desiderio del Ministro che i progetti sieno organici e completi anzitutto perchè debbono corrispondere per lavori di lunga durata, in secondo luogo perchè serviranno di base per conseguire i mutui di favore.

I progetti veranno presentati alla direzione generale delle Foreste che li esaminerà in un tempo brevissimo ed epleterà le pratiche ulteriori per assicurare il mutuo ai richiedenti.

Il controllo dell'esecuzione ed il collaudo dei lavori verranno affidati alle cattedre ambulanti d'agricoltura le quali potranno giovarsi dell'opera degli agenti forestali. E' anzi vivo desiderio del Ministro che tra gli uni e altri si proceda col massimo accordo, molto più che sono interessati alla cosa le due direzioni generali delle foreste e dell'agricoltura.

Siccome si tratta di lavori di scarso effetto immediato sia per la loro natura che per l'ambiente nel quale si devono compiere, allo scopo di conseguire effetti sensibili ancora nel corrente anno occore intraprenderli su scale molto vaste per guadagnare in estensione ciò che necessariamente si perde in intensità.

E' giunto il momento propizio per dar mano ad opere d'immenso vantaggio per paesi di montagna: ho motivo di ritenere che il Ministero farà buon viso ad un numero considerevole di progetti anche se il loro costo dovesse raggiungere somme elevate: perciò confido che i comuni alpestri ricorreranno subito all'aiuto della Cattedra Ambulante d'Agricoltura ed a quanti altri possono occuparsene per trattare da questa iniziativa i frutti migliori.

Sarebbe stato desiderabile una preparazione conveniente, ed avverrà senza dubbio che dei vantaggi conseguibili fruiscano subito in misura maggiore quelle provincie che da tempo hanno avviato questo problema verso la sua fase risolutiva: ma sono certo che i montanari friulani sapranno rimediare coll'intensità dell'azione al tempo perduto, e soddisfare con perspicacia anche a questo compito importantissimo della completa restaurazione dei pascoli montani. Ciò varrà a preparare nella nella nostra montagna le condizioni economiche e sociali necessarie por rendere possibile anche la sua sistemazione forestali.

M. Muratori.

(1) Il dott. Marchettano fu trattenuto a Udine da improrogabili esigenze d'ufficio.

Questioni forestali

La Direzione Provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura ha rivolto alle principali istituzioni che s'interessano della restaurazione dei monti, la seguente circolare:

« Nel prossimo mese di maggio la Camera dei Deputati discuterà i bilanci del ministero di Agricoltura per il 1914-15 e 1915-16.

Per le regioni della montagna gli argomenti della più alta importanza di questa discussione, saranno le nuove disposizioni finanziarie relative alla applicazione della Legge 2 giugno 1910 N. 277 concernenti il demanio Forestale ed a favore della silvicoltura.

L'art. 35 di detta legge dice infatti:

« art. 35 Nel bilancio del Ministero di agricoltura, Industria e Commercio sono stanziati i seguenti fondi per gli scopi della presente legge:

« nel 1910-1911 un milione da inscriversi negli stati di previsione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e due milioni da prelevarsi sull'avanzo eventuale del bilancio generale dello Stato, prima della chiusura legale dei conti consuntivi;

« nel 1911-1912 lo stanziamento sarà portato da 1 a 2 milioni e l'assegno sull'avanzo da due a tre milioni;

« nel 1912-1913 lo stanziamento sarà di tre milioni e l'assegno sull'avanzo sarà elevato da tre a quattro milioni;

« nel 1913-1914 e 1914-1915 lo stanziamento sarà di quattro milioni e l'assegno sull'avanzo sarà elevato da 4 a 5 milioni.

« Spirato il quinquennio e visti i risultati dell'azienda si stabiliranno gli aumenti dei successivi assegni annuali ».

La discussione comprenderà tanto le questioni finanziarie quanto quelle relative all'indirizzo dell' « opera dello Stato per la silvicoltura montana. »

Il Chiar.mo prof. Bianchi, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Brescia, si fa iniziatore di un'azione intesa ad ottenere l'esaudimento dei voti più volte formulati dalle popolazioni montanare d'Italia agli scopi sottoindicati:

a) che l'opera dello stato volta alla restaurazione della montagna sia diretta a dare incremento nello stesso tempo tanto alla silvicoltura quanto alla pastorizia e ad ogni altro ramo dell'agricoltura montana.

b) che l'azione dello stato in questi campi sia sollecita di favorire in ogni miglior modo le iniziative locali.

c) che l'indirizzo indicato in a) venga ben stabilito colla approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge « Modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per l'agricoltura e la postorizia montana ».

d) che gli indirizzi indicati in a) ed in b) sieno dagli organi esecutivi seguiti con sincerità e con provvedimenti organici ed efficaci.

e) che per tutta questa azione a favore della silvicoltura, dell'agricoltura e dalla pastorizia montana, che è quanto dire per l'applicazione della legge 2 giugno 1910 N. 277 o della prossima legge « Modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per l'agricoltura e la pastorizia montana » sieno stanziati fondi sufficienti.

f) che in questi stanziamenti nel bilancio speciale « dell'azienda del demanio forestale » che è allegato al bilancio del Ministero di agricoltura, sieno tenute distinte le somme destinate a favorire l'iniziativa locale per opera di miglioramento della selvicoltura e quelle destinate a favorire i lavori diretti al miglioramento della pastorizia e dell'agricoltura montana.

Tutti coloro che sono persuasi della razionalità dei concetti sopra ricordati, riandando l'opera compiuta dal 1910 ad oggi per la applicazione delle leggi a favore della restaurazione silvo pastorale della montagna italiana, troveranno anche sommamente necessario che essi vengano autorevolmente svolti alla Camera in occasione della discussione dei due bilanci del Ministero d'Agricoltura.

Di tali questioni si è già occupato il comitato Agrario Nazionale (Roma via Fontanella Borghese N. 48) in una riunione del Marzo dimostrandosi perfettamente d'accordo tanto nei concetti su esposti, quanto sulla necessità di richiamare su di essi, in occasione della discussione del bilancio del Ministero di agricoltura nella maniera più autorevole ed efficace l'attenzione del Ministero di agricoltura e della camera.

I soci presenti fecero anche voti perchè di questi argomenti si occupasse alla camera il Presidente del comitato stesso, S. E. l'on. Raineri che quale ministro per l'agricoltura fece approvare la legge sul Demanio Forestale e presentò il progetto « Modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per l'agricoltura e la Pastorizia montana ».

Perchè questa iniziativa raggiunga maggiore efficacia, sarebbe utile che da punti diversi della montagna italiana pervenissero al comitato agrario nazionale inviti perchè venisse svolta in parlamento una efficace azione nel senso ora ricordato.

Io mi permetto perciò di pregare la S. V. a voler concorrere per procurare che dalle Istituzioni Agrarie o da amministrazioni comunali della Montagna si scrivesse entro il mese corrente al Presidente del Comitato Agrario Nazionale a Roma, invitando il comitato stesso a voler provvedere perchè nella discussione del bilancio del Ministero di Agricoltura, venga posta colla maggiore autorità ed efficacia in evidenza la necessità che vengano accolti i desideri indicati in a) — a b - c) — d) — e) — f).

Nelle condizioni attuali del Paese non è facile trovare una maniera diversa per fare arrivare in Parlamento la voce dei montanari in un momento e per un argomento che ha la più alta importanza per l'economia della montagna Italiana »

Fin qui la circolare della Cattedra.

L'importanza della agitazione a nessuno però sfuggire; la questione è del più alto interesse anche per l'economia montana del Friuli. e fu lungamente trattata anche nell'ultimo congresso forestale di Moggio, dallo stesso prof. Bianchi.

Ci consta che, la Deputazione Provinciale, prenderà in esame la cosa, e vi darà certamente la propria adesione, nella sua più vicina seduta.

Altrettanto faranno, l'Associazione Agraria Friulana ed il Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo.

Cronaca Provinciale

Commissione elettorale provinciale.

(*Seduta 29 aprile*).

Presidente co. Antiga; membri dott. Scotti avv. Schiavi, avv. Biavaschi, avv. Cosattini, avv. Orano, avv. Zagato, avv. Bellavitis.

Liste approvate

Politiche e amministrative per i comuni di Povoletto, Sesto al Reghena, Segnacco, Palmanova, Premariacco, Camino di Codroipo, Amaro, Cassacco, Cercivento, Buttrio, Buia, Codroipo, Colloredo di Montalbano, Chiopris, Erto Casso, Frisanco, Cordovado, Cimolais, Ciseris, Cividale, Vivaro, Treppo Grande.

Inviate al Commissario quelle del Comune di Dogna.

PORDENONE

Per la preparazione civile.

Il Sindaco avv. Carlo Policreti ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Le sacre aspirazioni della patria verso le terre irredente, il debito di reazione contro il sistematico delitto di lesa umanità, stanno per reclamare l'intervento dell'Italia nella immane guerra che da quasi un anno, bufera di fuoco e di sangue, imperversa sull'Europa. Mentre per opera dello Stato le provvidenze belliche si apprestano e si intensificano con sacrificio di persone e di cose, un sentimento di doveroso civismo esige dalla popolazione non chiamata alle armi opera di cooperazione e di integrazione. Ciò nel supremo intento che tutte le energie del paese convergano al conseguimento di quella finalità che è nel cuore e nella speranza di tutti gli italiani.

Conscio delle solennità e della gravità del momento ho preso la iniziativa per la costituzione di un Comitato di preparazione civile e fino da adesso faccio appello al patriottismo di tutti i cittadini perchè Pordenone, quale fu sempre, si mostri forte e generosa anche in quest'ora in cui il destino della Patria si compie!

Pordenone, 29 aprile 1915,

Il Sindaco
Carlo Policreti.

Al Coiazzi. — 29. (F.D.) Benissimo ieri sera al Coiazzi la compagnia di marionette drammatica e burattini diretti da G. Stignani che si rivelò in tal genere un bravissimo artista.

Domani sera, sabato, « Faccanappa e Brighella ladri sfortunati in cimitero » e « Giobbe, Giobbe » con il ballo del Tanko e della Furlana.

Cavallo in fuga: sbatte la testa contro il muro

Dalla stazione ferroviaria ov'era stato a caricare i colli in arrivo, veniva oggi, verso le 11.30, un cavallo attaccato sotto un *char-à-banc* di proprietà del sig. Antonin Coran che presta servizio alla Società Anonima per i trasporti a domicilio. Lo guidava tale Angelo Santarossa di Luigi.

Quando il carro fu davanti la fabbrica di stoviglie Galvani ne cadde un sacco, colpendo nella schiena il cavallo. Questo si mise a correre; il Santarossa saltò a terra per tentar di fermarlo. Ma nella discesa lasciò andare le redini, le quali, battendo nelle gambe dell'animale lo fecero imbizzarrire maggiormente e darsi a fuga precipitosa. Quando fu in Piazza Cavour il cavallo fece per svoltare verso la via 20 settembre; ma scivolò, cadde e sbattè la testa contro il palazzo della signora Cacitti. Fu dovuto finire dagli stessi proprietari che gli tagliarono la gola.

Trasloco. — In seguito a sua domanda fu traslocato a Taranto quale titolare delle Sezioni Riunite, il sig. Paolo Procemano, capo ufficio del nostro ufficio Postale e Telegrafico.

All'egregio signor Procemano, che gode la simpatia di tutta la cittadinanza, il nostro cordiale saluto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Società operaia e il 1.o maggio

La Società operaia, per la ricorrenza del 1.o maggio, festa del lavoro, ha stabilito di erogare l. 300 a beneficio dei soci disoccupati più bisognosi.

Essa ha inoltre pubblicato il manifesto seguente:

Cittadini, compagni!

Quest'anno sulla *Festa del 1.o Maggio* non risplende il sole della pace e della fratellanza; ma terrificanti visioni di stragi e di massacri solcano e conturbano l'orrizzonte e l'anima.

E' la guerra! Un *Primo Maggio* di sangue! Una delittuosa e gigantesca follia di guerra va sterminando le fiorenti giovinezze delle stirpi umane e dovunque rovescia dolori ed angoscie inaudite.

Nell'orrendo cataclisma sarà travolta l'Italia? L'ansia dell'incertezza ci comprime... E non parvero già idealmente almeno, infrante le barriere fra le nazioni? E non parve già che niuna forza si potesse opporre alla marcia trionfale degli eserciti proletari verso il regno della definitiva giustizia?

E di questo radioso ideale non sfolgorava precipuamente la *Festa del Primo Maggio* negli anni decorsi?...

E' la guerra: un *Primo Maggio* di sangue; e la Presidenza dell'Operaia esprime solennemente l'augurio che quale sia per essere l'ineluttabile destino, il nome d'Italia vi balzi fuori onorato e fiammante di bellezza e di gloria.

Pertanto il Consiglio dell'Operaia non indice cortei, banchetti, conferenze speciali; ma, lenito un affanno ai soci poveri senza lavoro, invita a ritrovo per le 4 del pomeriggio nella birraria lunghesso il viale di S. Floreano tutti coloro che nella tragica ora volgente sentono imperioso il desiderio di scambiarsi la parola della simpatia e di riaffermare che il primo maggio, ad onta di nefande aberrazioni, resta e resterà perennemente sacro nella storia e nei cuori.

Cittadini, Compagni!

I battiti del cuore non si arrestano che con la morte: — finchè un raggio di sole illumini un lembo di terra, vibrerà possente ed incoercibile il fremito che vuole l'umanità redenta da ogni tirannide e da ogni oppressione sociale.

GEMONA

Funebri solenni furono stamane tributati al compianto Giuseppe Pittini. Vi prese parte la cittadinanza tutta e molti venuti da fuori. Tutte le autorità locali vi erano rappresentate e la Società Operaia, la Pro Glemona e la Ciclistica vi erano intervenute coi propri vessilli.

Alle dieci, il mesto immenso corteo si è mossa dalla casa dell'Estinto, preceduto da numeroso clero, da rappresentanza delle scuole e da confraternite religiose.

I cordoni erano tenuti dal sindaco avv. Fantoni, dal vice presidente dell'Unione Commerciante sig. Ermes Disetti, dal nipote dell'Estinto sig. Umberto Pittini e da un frate Francescano. Ai lati della bara prestavano servizio, in alta tenuta, le guardie comunali.

Seguivano i parenti, le autorità e un numero interminabile di persone di tutti i ceti. Lungo il passaggio del corteo tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Dopo le esequie in Duomo la salma fu proseguita pel Cimitero, sempre accompagnata da una fiumana di persone.

Alle Porta Temina, il corteo si è fermato per i discorsi: Hanno parlato il sindaco avv. Fantoni, il sig. Ermes Disetti per l'Unione Commercianti e il sig. Italo Bosello per il Corpo Insegnante e pel Patronato Scolastico

Non vi erano torcie; e ciò per espressa volontà dell'Estinto.

Alla desolata famiglia rinnovo le più vive condoglianze.

Al Patronato Scolastico. — La famiglia Pittini fu Giacomo per onorare la memoria del compianto Giuseppe Pittini ha versato al Patronato Scolastico L. 50.

Buona usanza. — Ad onorare la memoria del compianto Giuseppe Pittini furono versate alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Fantoni Guido L. 1, Calligaris Federico 1, Orgnani Gio Batta 1. Copetti don Giacomo 0.50, Della Marina Sebastiano 0.50, Stroili cav. Antonio 5, Polese cav. Giuseppe 3, Pascottini Giuseppe 0.40, Vidoni Gio Batta 0.30, Capriz Giovanni 0.50, Contessi Giovanni 0.50, Stroili Leonardo 5.

Per lo stesso motivo, all'Asilo Infantile Modotti Baldissera, il sig. Di Piazza Giuseppe ha fatto l'oblazione di L. 1.25.

L'arresto d'un impiegato ferroviario. — Oggi, verso mezzogiorno, è stato arrestato l'impiegato ferroviario Pezzan Pietro per indelicatezze commesse in danni dell'Amministrazione da cui dipendeva.

Per ora, non sono in grado di dare maggiori particolari.

L'arresto ha prodotto penosa impressione in città perchè trattasi di un giovane ritenuto incapace di azioni men che oneste.

Il disgraziato è stato tradotto nelle carceri locali.

RIVOLTO

Una disgrazia. — La signora Rosa Gressatti moglie al signor Fabris primo messo esattoriale, vestendosi cadde, fratturandosi il femore. Il dott. Tilling che le praticò le prime cure la giudicò guaribile in circa due mesi.

S. GIORGIO DI NOGARO

Buona usanza. — Per onorare la memoria di Gino Langero pervennero all'asilo infantile comunale le seguenti offerte: Stabilimento Ceramico Ferrari lire 5, Dottor Mario Quargnali lire 5, Famiglia co. Percoto 5, Foghini Giuseppe 5, Facini Domenico 5, Benedetto Chiaruttini 1, dottor Giuseppe Celotti 5. Pro Patronato scolastico: Insegnanti elementari del capoluogo lire 4.

CODROIPO

In Pretura. — Venne condannato a 58 giorni di reclusione, Luigi Piccoli di G. B. d'anni 30 da Bertiolo per lesioni e per minaccie contro Luigi Lotti e Antonio Paron, nonchè per porto di coltello. (Dif. avv. Rubazzer.) Fu assolto Luigi Ellero di Enea d'anni 31 da Pordenone per aver fatto circolare una motocicletta senza bollo (dif. avv. Cosattini). Condannata a lire 30 di multa a lire 25 di P. C. e alle spese di processo Giulitta Cum di Luigi d'anni 29 da Talmassons per ingiurie contro Petri Basilio (dif. avv. Bubazzer.) E' assolto dall'imputazione di ricettazione Giovanni de Candido fu Antonio di anni 75 da Varmo, che aveva acquistato un maiale di provenienza furtiva da Angelo della Mora (dif. avv. Cosattini).

MANIAGO

Due arrestati a Fanna sono stati ieri condannati a giorni otto di arresto per porto di coltello. Essi sono Leopoldo de Spirt di Pietro di 30 anni, e Luigi De Maret fu Antonio di anni 46. Furono arrestati durante i noti disordini.

LAUCO

La nuova chiesa di Trava. — Martedì scorso con solennità di rito mons. Sollaizzo a immurato la prima pietra angolare nella nuova chiesa in stile lombardinesco, che si vuol costruire nella vicina frazione di Trava...

RIVIGNANO

Fiori d'arancio. — 29. (Alfa). Iersera si unirono in matrimonio l'egregio sig. Luigi Zanon, segretario comunale di Teor, e la buona e vezzosa signorina Antonietta Pasquale.

Il sindaco, signor Giulio Solimbergo, sempre felice nelle sue improvvisazioni, espresse gentili parole d'augurio agli sposi, toccando molto opportunamente la nota patriottica.

Dopo la celebrazione dell'atto, in casa della sposa ebbe luogo un sontuoso banchetto tra una brillante profusione di luce e di fiori.

Al levar delle mense venne brindato agli sposi, raggianti di felicità.

Stamane si compì il rito religioso, e l'Economo Spirituale Don Giuseppe Dal Bianco pronunciò belle parole augurali.

Dopo il rinfresco, la coppia gentile, cui rinnoviamo gli auguri vivissimi, partì per il viaggio di nozze.

MANZANO

Consiglio Comunale. Il nuovo sindaco.

Il conte Giuseppe Romano è stato oggi eletto sindaco del Comune.

All'egregio uomo le nostre felicitazioni ed i migliori auguri.

ATTIMIS

Contrabbando. — L'altro ieri sopra Attimis una compagnia di bersaglieri, fermò alcuni individui che erano in possesso di 10 quintali di riso che stavano per essere contrabbandati. Ma parecchi altri individui riuscirono a sfuggire e poterono esportare un fortissimo carico.

TARCENTO

Una visita alla scuola d'Arti e Mestieri

Il Presidente del consiglio direttivo della scuola prof. di Arti e Mestieri, con lettera, invitava per ieri sera ore 8 1/2 a visitare la scuola i membri tutti del consiglio: sig Cossio Giovanni, (per il comune) Dal Fabbro Domenico, Mosca Giulio (per il comune) Secco Luigi Serafini cav. G. B. per il comitato Provinciale per le scuole professionali Turrin Cesare, Zanoletti ing. cav. Angelo, e per la presidenza della Società operaia di Mutuo Soccorso e di istruz. il sig. Toffolo Pietro.

Dalla sede della società predetta si portarono alla scuola, ove furono cortesemente ricevuti dall'egregio prof Ettore Pascutti.

A conforto di Tarcento, il consiglio dopo aver presa cognizione dell'andamento della scuola, visitati molti lavori di plastica, di disegno e diversi metodi pratici; avutone un'idea dell'insegnamento, rilevato un numero veramente forte di frequentatori, tutti d'accordo; fanno l'augurio che la scuola prof. di Arti e Mestieri di Tarcento, tanto utile, abbia ad avere un avvenire florido, ed una sistemazione più allargata, provvedendo anzitutto ai locali, e poi ai modi ed ai mezzi e fanno voti, perchè oltre allo studio teorico, al più presto si applichi anche lo studio pratico e cioè; l'impianto delle proprie officine.

S. DANIELE

Cose dell'Ospedale. — All'ospedale ieri si ebbe l'insediamento della nuova amministrazione e cioè del presidente cav. Domenico Menchini e dei consiglieri Giovanni Marchesini, Luigi Rizzolati, Ulisse Varisco e Giuseppe Bortoletto. Tutti erano presenti, oltre al D.r Bruno Farroni, direttore dell'Ospedale, assisteva il segretario rag. Cressatti. L'avv. Leone D'Orlando espose la propria relazione e come presidente della cessata amministrazione e come commissario prefettizio.

Il D.r B. Farroni fece la relazione tecnica sull'andamento dell'Istituto, e il segretario quella riguardante la gestione.

Fu quindi presa la consegna dell'amministrazione da parte del nuovo consiglio, che ha proceduto a varie deliberazione di indole finaziaria; dopodichè l'intero consiglio passò alla visita delle varie parti del nostro importante Istituto, soffermandosi in ispeciale modo ad esaminare i lavori in corso di esecuzione per l'ampliamento del manicomio, i vari reparti di lavoro per i maniaci, rimanendo molto soddisfatti pel funzionamento delle aziende interne (cucina, forno, macello, celle frigorifere etc.)

Noi ci auguriamo che la nuova amministrazione che assume le redini del potere in momento così difficile, saprà soddisfare alla generale aspettativa, portando l'azienda ospitaliera a quella perfezione e floridezza che sono necessarie per rispondere degnamento all'interesse del paese.

Onorare beneficando. — In morte del compianto Francesco Piccoli furono versate alla Congregazione di Carità: Marcello Persello lire 2, Sgobo Antonio 1, Bianchi Giovanni 1, Bortolazzi Domenico 0.50. Somma precedente lire 82.

SACILE

Un concerto benefico. — Per domenica 2 maggio alle ore 15 è annunciato un classico concerto di beneficenza al Politeama Zancanaro.

Si assicura che gli elementi che lo eseguiranno sieno veramente ottimi e s'ha ragione di credere in un'eccezionale concorso di pubblico, dato che lo spettacolo ha per scopo l'incre...

VIVARO

Il compianto del popolo intorno alla salma dell'Eroe

29. Che mesta mattina quella di ieri! Fin dalle prime ore una fiumana di gente si reca da Vivaro e da Basaldella nella frazione di Tesis ad attendere la salma dell'eroico maresciallo Lenardon.

La bara venne levata dalla stazione di Spilimbergo alle 7 ant. portata e scortata da un picchetto di soldati fino fuori l'abitato ove attendeva la carozza funebre di I.a classe della Ditta De Cecco Francesco di Fanna. La bara con la scorta ed il seguito arrivò a Tesis alle ore 10 precise. Appena in vista si formò il corteo delle Rapp.ze con bandiere, e scolaresca di tutto il Comune.

Precedeva l'insegna sacra, e veniva subito dietro la scolaresca con gl'insegnanti e bandiere abbrunate, e l'amministrazione Comunale di Vivaro al completo con bandiera, la rappresentanza della Società Operaia di Arba, di Vivaro con gran numero di soci, con propri vessilli, tutta la gioventù di Basaldella con bandiera, una moltitudine di popolo di Vivaro, Basaldella e di Tesis. La bara venne portata in Chiesa ove furono celebrate le preghiere di rito. Si tornò quindi a comporre il lungo corteo, che mosse al Cimitero.

I discorsi

Prima che la bara fosse calata nella tomba vennero pronunciati varii discorsi.

Per primo parlò il rappresentante del Comune di Vivaro sig. Antonio Salvadori che con nobilissime parole tessè le lodi dell'amato Lenardon. Lesse poi la seguente lettera dell'on. Ciriani:

Ill.ma sig. Sindaco Emilio Foshin
VIVARO

Egregio amico

Il suo invito mi giunse soltanto ieri quando ormai mi era impossibile rimandare precedenti impegni, che m'impediscono quindi di partecipare, anche in persona alle onoranze funebri che il paese nativo rende al valoroso figlio suo (Carlo Lenardon). E mi rincresce tanto più perchè avrei voluto io pure dire una parola di lui — parola modesta ma inspirata a quei sentimenti d'amore patrio che hanno fatto del Lenardon un esempio forte ed imperituro: Ora specialmente conviene che tutti ci inspiriamo a questi nobilissimi eroi, — ora che la patria sta per chiamare a raccolta per i maggiori destini. Alla salma del valoroso porga il mio saluto che è anche mio augurio poichè io penso che l'Italia nostra sarà senza timori pari alla grandezza dei nuovi, definitivi cimenti ove i figli suoi sentino i doveri per lei come Carlo Lenardon.

Scusando la mia forzata assenza, voglia ricordarmi alla famiglia del benemerito che la terra sua natale custodirà gelosa ed orgogliosa.

Mi abbia sempre aff.mo suo

M. Ciriani

Parla quindi il sindaco di San Giorgio alla Richinvelda sig. Luchini Leonardo che con nobili parole rievoca lo spirito patriottico dell'eroico Maresciallo. Legge il seguente telegramma del generale Cantore:

Prego rappresentarmi solennità trasporto salma compianto Lenardon valoroso fra valorosi esempio a tutti eroismo sentimento patrio.

Generale Cantore.

Parla poi il rappresentante del Comune di Meduno sig. G. B. Giordano ricordando il prode che Meduno ebbe l'onore di ospitare durante il servizio militare. Il Maresciallo dell'8.o Alpini sig. Guido Conedera lesse il seguente patriotico discorso:

Povero Amico! da un anno riposavi nel sontuoso camposanto di Udine, ignoto fra le tombe di marmo e le lapide. Meglio qui, o Carlo, nel piccolo Cimitero del tuo paesello — meglio qui, dormirai il sonno onorato di chi operò per la famiglia e per una patria più grande — Il voto dei tuoi cari al giusto desiderio dei tuoi commilitori è finalmente esaudito.

Chi sa che tu stesso nelle ultime strette dell'agonia, quando volgevi gli occhi al cielo, oramai rassegnato, non abbia pensato a queste umili zolle, dove le lagrime della tua famiglia avrebbero ben presto adunato i fiori dei ricordi e del rimpianto!

In quest'ora solenne per i destini d'Italia noi ricerchiamo la tua balda figura di Soldato perchè è nelle mani dell'Esercito che presto si svolgerà il nuovo poema della Patria, perchè i nostri alpini audaci come l'aquila, tenaci come gli annosi abeti, rapidi, e vittoriosi come le valanghe, saranno le poderose sentinelle dei nostri monti, e conquistatori dei nuovi confini d'Italia.

Oh, Amico mio, pur sentendo in quest'ora dolorosa per noi, tutta la forza morale del tuo esempio, io devo ricordare l'affetto fraterno con cui mi ricordasti nella nostra comune vita militare.

Eri un eroe nel cimento supremo, eri un fratello negli episodi più svariati della nostra convivenza.

Ora riposi in pace — Alla tua tomba verranno quelli che voteranno il braccio e la vita per la Patria di oggi e di domani — e accorreranno anche quelli che alla Patria saranno chiamati a dare il cuore.

I giovani leggendo il tuo nome e udendo raccontare le tue gesta, sospireranno con santa invidia, e anche io così un giorno.

Noi vedremo, passando, a te, che i figli crescenti diranno loro: imparate.

E un nuovo manipolo di eroi presto perpetuerà per noi, nel forte comune di Vivaro, attorno al tuo sepolcro lagrimato.

Carlo, a nome di tutti i Sott'Ufficiali del Reggimento, ti dò l'ultimo vale, di Alpino e di amico.

Infine il Paroco di Tesis ringraziò a nome della famiglia l'8.o Regg.to l'autorità cittadine, il comune e tutte le rappresentanze di tutto il paese, d'aver contribuito a rendere più solenni le onoranze funebri all'eroico concittadino.

Molte le ghirlande; notai: La famiglia al caro Carlo — Olga Salvadori — Gli Ufficiali dell'8.o Alpini — I sottufficiali dell'ottavo alpini — I caporali e soldati nel Reggimento.

La lapide

Veramente splendida la lapide donata dall'ottavo alpini con la seguente epigrafe:

IL REGGIMENTO 8.o ALPINI
RICORDA
A RIMPIANTO — Ad ESEMPIO
DI VIRTU' MILITARI
CARLO LENARDON

SFIDATO AL FUOCO D'ASSABA
LO COLSE REDUCE
CRUDA IMMATURA MORTE
DIEDE LA PATRIA AL SUO VALORE
MEDAGLIA DEI PRODI
PROMOZIONE PER MERITO
IL DIO DEI FORTI ALLA SUA FEDE
RASSEGNAZIONE E PREMIO.

N. 7-4-1887 — M. 5-5-1914.

Fra i presenti

Eccovi qualche nome dei presenti: Uff. cav. dott. Marzuttini in rapp del Sindaco di Udine, cav. Concari per il Presidente della Dep.ne Provinciale, cav. Luchini Luchino. Michielutti geom. Angelo, con figlia, Sindaco di Arba, Sindaco di Vivaro e Giunta con gran parte del consiglio, Conciliatore Garzoni per il sindaco di Maniago, G. B. Giordano per il sindaco dott. Nuzzi di Meduno, sindaco di Arba, Il fratelli dell'Eroe Giovanni e Gabriele, un sergente dei Bersaglieri, sindaco di S. Giorgio Rich.da Calligaro Domenico, la rappr. dell'8. Alpini, il Maresciallo Caneva, un sergente, tre alpini del comune, ed uno che assistette l'eroe durante la sua cruda malattia nell'ospitale militare di Udine, un'altro d'artiglieria, tre comilitoni del Lenardon di Maniago in congedo, vestiti in divisa i quali presero parte nella campagna libica. Il clero; Paroco di Tesis, Vivaro, Gradisca, Proveseno, Prof. Celestino Conedera, Curati di Arta, di Basaldella, di Vivaro,.. e altri molti ai quali chiedo venia.

Sopra la bara era la uniforme, la spada, e le numerose medaglie meritate del Prode al valor militare nonchè quella insegna che vinse in Francia ove venne chiamato campione del mondo per gli **sky**.

La giornata mesta e pensosa, a lungo rimarrà impressa nell'animo dei presenti, e per la commozione intensa che produsse in tutti il funebre accompagnamento e per i sentimenti patriottici che l'animarono.

* * *

Il Serg. Maggiore Della Pietra ha offerto alla famiglia Lenardon un bellissimo ingrandimento a ricordo del suo intimo amico Carlo.

TARCENTO

Incubazione di seme bachi.

Per favorire i piccoli agricoltori, e metterli nella condizio e di liberarsi dalle noie della incubazione del seme bachi, specie trattandosi di piccole quantità - in molti casi il quantitativo si riduce a quarti d'oncia - la Cattedra di Agricoltura, coll'aiuto del Ministero di agricoltura, ha iniziato a Collalto in locali gentilmente concessi dal Signor Pividori Giuseppe, una stanza di incubazione. Apposito incaricato ha cura della semente e sorveglia l'andamento dell'incubazione.

Il servizio di incubazione è completamente gratuito per gli agricoltori.

Per questo anno le prenotazioni furono discretamente numerose, poichè ne approfittarono circa un centinaio di agricoltori, con circa 60 oncie di seme bachi.

CIVIDALE

E' interrotta la viabilità del Pulfero

Il sindaco con pubblico manifesto partecipa che lungo la strada N. 3, detta del Pulfero, è vietato il transito per 10, 12 giorni ai ruotabili che abbiano un carico superiore a 10 quintali, eccetto che non siano provvisti di pneumatici: automobili, autocarri ecc.; ciò allo scopo di procedere nell'interesse generale del Commercio alla completa sistemazione della strada.

Esami alla Scuola d'Arte. — La Commissione composta del Vice Presidente della Società operaia, d'Orlandi, ispettore scolastico prof. Rigotti, Moro ing. Vittorio, Gola cav. Beniamino ieri sera assistette agli esami per la geometria e disegno degli alunni della Scuola d'Arte. Per domani sera, sabato, gli esami anche delle altre materie saranno finiti.

Banda militare. — Sotto la direzione del maestro La Tezza Pasquale la banda svolse ieri sera un bel programma musicale, in piazza della Basilica. Ottima fu l'esecuzione di ogni brano e molti gli applausi che il pubblico tributò ai suonatori.

Vaccinazione. — Lunedì 10 maggio seguirà nelle scuole del Comune la vaccinazione e rivaccinazione ordinaria di primavera.

Per le scuole urbane e delle frazioni di Gruppignano, Carraria, Rubignacco e Zuccola, operatore ne sarà il dott. Alfredo Mazzocca, nelle frazioni di Sanguarzo e Purgessimo il dott. Antonio Sartogo. Per Spessa, Gagliano e Rualis il dott. Valentino Bruni.

Per contrabbando. — I carabinieri di S. Pietro al Natisone tradussero ieri a queste carceri, Ceancig Luigia e Cernet Perina dovendo entrambe scontare 14 giorni di reclusione per contrabbando.

Il nuovo ispettore. — Al posto dell'egregio e indimenticabile prof. Antonio Rigotti, per ben 28 anni fra noi, è stato nominato ispettore scolastico della circoscrizione di Cividale il signor Passerini Cesare uscito dall'ultimo concorso testè chiusosi.

Libera docenza — In questi giorni a Torino il nostro carissimo amico dott. Emanuele Querincigh aiuto all'Istituto Mineralogico di quell'Università otteneva brillantemente per titoli la Libera Docenza in Mineralogia.

Al concittadino che onora la sua piccola patria le nostre più vive congratulazioni i nostri migliori auguri.

Perdita immatura — (Per telefono) Giuseppe Failutti ventiquatrenne questa mattina, quasi improvvisamente fu rapito all'affetto dei suoi cari.

La immatura perdita ha prodotto grande impressione e largo rimpianto.

Al dolore della famiglia, così duramente colpita, uniamo il nostro vivo e profondo.

TRAVESIO

Sistemazioni stradali

S. E. l'on. Visocchi ha telegrafato all'on. Ciriani:

On. Ciriani,

« Mi è gradito parteciparti che Comitato ha deliberato assegnazione « mutuo Lire 7500 Comune Travesio « per sistemazione Vie Rio Secco e « strade comunali. Atti relativi verranno trasmessi al più presto Cassa « Depositi e Prestiti per ulteriori provvedimenti fra competenza.

Cordiali saluti

Visocchi

Il ministro dei LL. PP. ha informato telegraficamente l'on. Ciriani di aver impartite occorrenti disposizioni per accelerare nel tronco Maniago-Pinzano indispensabili tracciamenti e pratiche preliminari di esproprio che richiederanno ancora, tuttavia, qualche tempo.

Assicura poi l'on. Ministro che in seguito sarà subito posto mano ai lavori intensificandoli per quanto possibile, e dà incarico al nostro Deputato di far conoscere alle popolazioni interessate tali notizie a conferma del costante interessamento del Governo.

S. PIETRO AL NATISONE

La questione dei vitelli
un telegramma a Salandra

Il decreto sulla macellazione dei vitelli preoccupa qui fortemente.

Di tale preoccupazione si rese interprete l'Associazione zootecnica col seguente telegramma:

Presidente Ministri,

ROMA.

Associazione Zootecnica S. Pietro Natisone convocata urgenza anche per invito sindaci e popolazione impressionata grave danno decreto soprrimento macellazione vitelli, unica risorsa regione montana, cui vendita vitellame e caseificio costituiscono esclusivo mezzo sussistenza, vivamente invoca provvedimento eccezionale per zona montana.

Presidente Sirch.

Sappiamo che analogo telegramma fu spedito anche all'on. Morpurgo.

Abbiamo avuto occasione di parlare con uno dei membri dell'Associazione il quale ci faceva notare che realmente la Slavia italiana viene colpita nel cuore dal decreto sopprimente la macellazione dei vitelli. Va infatti notato che nel distretto di S. Pietro la proprietà è estremamente frazionata, ond'è che la vendita del vitello serve nè più nè meno che all'acquisto della farina per la polenta. Ci si diceva infine che il decreto ministeriale pecca di unilateralità, nel senso che non si è tenuto conto della straordinaria differenza di peso raggiunto dai vitelli delle razze del piano in confronto di quelli di razza montanina. Questi nemmeno a due anni raggiungono il peso di 200 chili che un vitello del piano raggiunge in sei mesi.

La guerra

Continui combattimenti in Francia

Notizie da Londra dicono che anche ieri è continuato ininterrottamente il combattimento iniziatosi nei dintorni di Ypres.

L'offensiva tedesca, fu in questo modo arrestata. Anche ieri i tedeschi si servirono di gas asfissianti nei loro attacchi.

Secondo poi telegrammi da Parigi, gli alleati avrebbero progredito nel Belgio.

I tedeschi bombardarono Epernay, occupata da formazioni sanitarie, ed i francesi distrussero lo Zeppellin che aveva gettato bombe su Dunkerque.

Anche il comunicato berlinese, conferma gli attacchi reiterati del franco inglesi nel settore di Ypres, attacchi che furono tutti respinti. Il numero dei cannoni presi in questi continui combattimenti è salito a 63. Nelle vicinanze di Le Mesvilie, si svolse un combattimento nel quale i tedeschi fecero parecchi prigionieri. Secondo il comunicato questi tremavano di paura avendo gli ufficiali detto loro che i germanici li avrebbero subito fucilati.

Nello scacchiere orientale

Notizie berlinesi dicono che i tedeschi si sono impadroniti a sud di Kalvarka di un vilaggio e di una altura.

Nei Carpazi — dice il comunicato austriaco — vi furono violenti combattimenti di artiglieria. Nella valle di Opor i russi tentarono un'offensiva che fu respinta dopo una breve battaglia.

Anche il comunicato da Pietrogrado parla di scontri avvenuti a Kalvarka e sul Niemen e terminati col pieno favore dei russi.

Nei Capazi nella regione del passo di Uzsoch fu respinto il nemico che agiva con grande energia. In direzione di Stryi continuano combattimenti accaniti. Un assalto austriaco verso Kozinwka fu respinto, con brillanti attacchi alla baionetta.

Contro l'alcolismo in Inghilterra

LONDRA 30, ore 1.15 (Camera dei Comuni.) Nelle sue dichiarazioni Lord George giunse alla conclusione dicendo che si debbono fare molti sforzi allo scopo di ridurre per quanto è possibile la vendita di bevande alcooliche e di birre contenenti la maggior quantità di alcool. A tale scopo il governo propone una sopratassa molto elevata sulle bevande alcooliche che raddoppierà più del 7 per cento il costo dell'alcool. Le imposte sui vini saranno quadruplicate. I vini spumanti pagheranno 15 scellini per gallone. Riguardo alle birre non vi sarà alcuna modificazione. Su quelle basse di gradazioni alcooliche, lord George ritiene che le tasse supplementari sulla birra renderanno un milione e 500000 sterline, quelle sui vini 1500000. Il governo si riserva il diritto durante la guerra di chiudere tutti i negozi e i bar che saranno ritenuti nocivi agli interessi del pubblico. (Stef.)

Come procede
la conquista dei Dardanelli

ATENE, 30 ore 2. — Secondo informazioni da Mitilene lo sbarco degli alleati nella penisola di Gallipoli continuò durante tutto il pomeriggio. Gli aeroplani turchi tentarono di lanciare bombe sulle navi alleate nello stretto. Una squadra alleata penetrò ieri nello stretto e bombardò per sette ore i forti turchi in cooperazione con altra squadra trovantesi nel golfo di Saros. (Stef.)

La Turchia continua a vincere
e ad affondare navi nemiche

(*NOSTRO TELEGRAMMA*)

COSTANTINOPOLI, 30, ore 9 (ufficiale). Il fronte del nemico sbarcato a Gallipoli stendevasi nei dintorni a sinistra di Kabatepe. Dopo battuto il 25 la destra anglo-francese, le truppe ottomane con assalti alla baionetta poterono sloggiare completamente il nemico dalla regione di Kabatepe.

Notizie complementari rilevano sempre più il valore e lo slancio degli ufficiali e soldati ottomani. Durante i combattimenti nella penisola di Gallipoli specialmente a Kabatepe, le truppe turche si batterono durante due giorni e una notte consecutivamente senza dar segni di stanchezza, contro il nemico che si rinnovava incessantemente.

Durante i combattimenti quaranta navi nemiche, tra cui l'incrociatore russo Askold posto in osservazione, bombardarono ad intervalli i forti di Sedalbar e Kumkaleh. I forti ottomani, rispondendo con successo fecero affondare due torpediniere, un trasporto e danneggiarono un incrociatore che dovette essere rimorchiato. (Stef.)

Da oltre Confine.

Il contrabbando
Duecento vagoni di derrate!

Trieste, 29 aprile 1915.

Anzitutto, vi comunico un fatto sul quale sarà bene che sia richiamata l'attenzione delle Autorità italiane. Questa notte è arrivato in porto un vapore con un carico di circa 200 vagoni di derrate alimentari — di contrabbando!... Proveniente dalla Grecia, la merce era diretta a Venezia; ma il capitano — chissà verso quale compenso! — come fu nell'alto Adriatico, virò di bordo e, protetto dalla flotta austriaca, entrò nel porto di Trieste.

A Cormons poi furono ieri, di pieno giorno, caricati nella stazione sette buoi Simmenthal, pezzati bianco-rosso. Provenivano dalla vostra provincia ed erano stati condotti durante la notte da contrabbandieri attraverso il confine, malgrado la rigorosa sorveglianza che si afferma esercitata dalle vostre autorità.

Preparativi militari

La guerra sarà fatta ad oltranza!

Il 28 corr. tanto nell'andata come nel ritorno in una mia gita a Gorizia, ho incrociato con treni carichi di truppe bosniache, per metà mussulmane, col fez rosso per copricapo. Furono scaglionate a Monfalcone Ronchi, Salgrado e Gorizia. In quest'ultima città vi è pure artiglieria giunta recentemente, e cavalleria.

Invece, la nostra città, oggi almeno e non garantendo che ciò possa avverarsi anche domani, non vi sono che circa 600 soldati di marina, armati, tenuti qua per l'ordine.

Grandi lavori di trincee, nel Friuli orientale, con posizione di mine sulle strade, sui ponti e anche in terreno libero; con disposizioni di reticolati di ferro ecc. Pare che nell'aria si espanda sempre più vicino l'odor della polvere?

Come già dicesle, la città nostra fu sgombrata dei feriti. Dal Castello di Miramar furono levati i quadri e la mobilia. Mi si dice, che da Gorizia siano partite le famiglie degli ufficiali: era in questi giorni una processione di automobili, di autocarri portanti mobiglia. Tutto ciò, naturalmente desta commenti infiniti nella popolazione. Le voci più disparate trovano credito, in tutti questi paesi.

Una parte dei cittadini si è allontanata, chi portandosi di là del confine, chi spingendosi nelle provincie dell'interno. I regnicoli, in questi ultimi giorni, abbandonano Trieste e le alte città italiane della costa istriana e del goriziano a frotte. La vita tumultuosa di questo emporio commerciale è totalmente paralizzata.

Una scena notturna...

Le dovrei intitolare, veramente scene notturne, *perchè si rinnovano tutte le notti. Gli arrestati « politici » si trasportano, cioè nelle ore notturne, dalle carceri locali a quelle di Lubiana. In questi ultimi giorni, qui a Trieste, se ne arrestarono parecchi. Ho assistito a uno di questi trasporti: i detenuti sono circondati da un drappello armato, con baionetta in canna, al comando di un tenente. Una povera donna, friulana, seguiva triste il triste corteo.*

= Dati coraggio, Drea... = esclamò *quando fu sulla soglia della stazione, dove un gendarme la fermò. — Dati coraggio, e ricuàrditi di scrivi...*

= No ve' pora, no: nuia n'i ài fati e nuia no temi...

Ho domandato alla dolente perchè il figlio fosse in arresto.

= Nuia no i à fati — mi rispose. — A luàn toli di chè banda che lui vebi indàd a passâ il confin..

Il matrimonio
di Francesco Giuseppe.

Nondimeno, i cittadini rimasti conservano la caratteristica lepidezza dei triestini

— Te sa l'ultima nova? — mi disse l'altro ieri un amico.

— Che nova?

— Che al vostro amigo de Vienna prendi moglie?

— ?

— Sicuro. Franz prendi moglie. Cussì s'è sta voludo dai ministri radunai in consiglio. Visto che i afari va mal l'amigo Franz prendi moglie per salvar quel che podarà salvar de le so robe, intestandoghe tutto el negozio austriaco sul so nome...

Un nuovo "Pater noster".

E un'altra. In questi giorni passa da una mano all'altra — mani fidate, che si capisce — una contraffazione del Pater noster, *fatto con intendimenti punto sacrileghi ma espressione anzi genuina dei sentimenti cittadini. Eccovela:*

Salandra nostro che sei a Roma
sia santificato il nome tuo,
venga il regno tuo,
sia fatta la volontà tua,
sì come a Trento, così a Trieste.
Amaci come siamo odiati,
difendici perchè siamo oppressi,
dacci il tuo pane unico.
Non t'induca Bülow a tentazione,
ma liberaci dall'Austria.

E così sia.

Cronaca Cittadina

Mutui a vari Comuni della Provincia

Il Presidente della Deputazione prov. ha ieri sera ricevuto il seguente telegramma:

Cav. Spezzotti Presidente Deputazione prov — Udine — Mi è grato partecipare V. S. Ill.ma che con odierno decreto reale sono stati concessi a comuni di codesta Provincia i seguenti mutui: Precenicco L 5,800, Varmo 22,000, Tarcetta 30,000 Cividale 56 000, Cavazzo Carnico 15.000, Sacile 25,300, Fontanafredda 20.000, Moruzzo 5,000 e Porpetto 5 000. Ossequi e auguri.

Carcano.

* * *

E' pervenuto ieri all'on. Girardini e all'on. Morpurgo il seguente telegramma del Ministro dei Lavori Pubblici:

Lieto parteciparti avere emesso decreto autorizzazione Comuni Sauris, Ampezzo contrarre mutuo Cassa Depositi e Prestiti, in base legge 2 gennaio 1910, costruzione strada allacciamento per importo Lire 580 mila. *Cordiali saluti.*

Ciuffelli.

Il 1.o maggio

Per la ricorrenza di domani, i socialisti della città faranno una passeggiata fino a Feletto Umberto, dove si raccoglieranno assieme a quelli di Feletto e di altri paesi. Parlerà l'on. Umberto Savio.

— Nella sera, alle 8.30 nuova radunata di socialisti nella sala del popolo, al pianterreno del Tribunale: comizio privato, cui si accede soltanto se muniti di invito. Anche in questa adunanza, parlerà l'on. Umberto Savio.

* * *

Il gruppo interventista metterà in vendita questa sera e domani un numero unico intitolato *I maggio.*

Non sappiamo se vi saranno altre pubbliche manifestazioni.

Associazione Magistrale Friulana.

Quest'oggi, alle ore 10, si è riunito nel locale scolastico di via Dante il Consiglio Provinciale dell'Associazione Magistrale Friulana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Programma dell'Associazione per l'anno in corso.
2. Relazione del Rappresentante dell'A. M. F. al Convegno Nazionale di Roma e conseguenti deliberazioni.
3. La scuola e gli insegnanti elementari del Friuli nell'eventualità di mobilitazione o di guerra.

Erano presenti alla seduta i signori: T. Marzona per la sezione di Tolmezzo, G. Vitali per Gemona e Buia, P. Giongo per Tarcento, A. Rieppi per Cividale, L. Stefanutti per Udine, G. Chientaroli per S. Daniele, E. Bandi per Spilimbergo, A. Chiaradia per Sacile, L. Loria per Pordenone, C. Sandri per S. Vito al T., G. Cosmo per Codroipo, e la sig. T. Bellina per S. Giorgio di Nogaro.

Si scusò di non poter intervenire il consigliere G. Martinis della Sez. di Paluzza.

Presiede il Presidente G. Sandri, segretario L. Bonanni.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente prende la parola per esporre ai consiglieri quale sarebbe il programma d'azione che la Presidenza vorrebbe attuare durante l'anno in corso.

Detto programma è sopratutto programma di attiva propaganda per aumentare il numero dei soci e la sistemazione finanziaria dell'Associazione. I consiglieri tutti sono d'accordo con la Presidenza su questi due punti e molte proposte sono fatte e discusse in merito. Incontra pure l'unanime approvazione dei convenuti la dichiarazione fatta dal Presidente che i diritti dei soci saranno sempre efficacemente sostenuti dall'Associazione quando i soci stessi venissero lesi nei loro interessi; consenzienti trovò pure la proposta di istituire un ufficio di consulenza legale dell'ass, non appena i mezzi finanziari lo permetteranno.

Il vice-presidente Loria riferisce poi circa il Convegno Nazionale di Roma nel quale egli appresentò l'A. M. F.

Venne infine messo ai voti ed approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Provinciale dell'A. M. F., prese in esame e discusse le conclusioni del Convegno di Roma, in ordine specialmente:

a) al progetto Micheli circa i maestri provvisori;

b) all'orario del corso popolare;

c) alle modifiche ed integrazioni alla legge Daneo-Credaro e regolamenti conseguenti;

d) al Monte Pensioni;

nel mentre si associa ai deliberati del Convegno stesso, riafferma la sua fiducia piena ed intera nelle persone che attualmente sono a capo dell'U. M. V. e

delibera

d'intensificare con fede rinnovata la propaganda a favore dell'organizzazione;

d'interessare i deputati della provincia ad opporsi il progetto Micheli ed a dare il loro appoggio alla risoluzione definitiva del problema delle pensioni magistrali.

In merito al III.o oggetto viene discusso ed approvato un altro c. d. g.:

Gli insegnanti elementari organizzati della provincia di Udine, interprete per essi il Consiglio dell'A. M. F.,

considerando

che nell'eventualità di mobilitazione molti dei locali scolastici della provincia verranno adibiti ad altro uso;

delibera

a) di continuare in ogni modo ed in qualunque ambiente la loro opera educativa in momento in cui è più richiesta e benefica;

d) di sostituire, ove ne sia il caso i colleghi richiamati in servizio militare, a vantaggio delle loro famiglie.

Dopo la gara di tiro a segno.
I premiati.

Ieri sera alle 20 30 nei locali della Società Udinese di ginnastica e scherma (gentilmente concessi) ebbe luogo la distribuzione delle medaglie e dei diplomi ai tiratori premiati nella ultima gara Popolare di tiro a segno.

In assenza del presidente cav. Tonini, ha pronunciato brevi parole il sig. Ciro Floritt, membro della Presidenza.

Ecco l'elenco dei premiati:

1. Dari Mario medaglia d'oro, 2. Zigagna Antonio medaglia d'oro, 3. Cantoni dott. Arminio fucile Wetterly, 4. Canciani Antonio medaglia d'argento con contorno d'oro dono del sig. Alessandro Nimis, 5 Scolari Luciano serg. 8. batt. bers. ciclisti, 6. Crainz Guido, 7. De Cecco Pietro, 8. Angeli Luigi, tutti questi grande medaglia d'argento; 9. Gori Giuseppe, 10. Campagna Pasquale serg. 8. batt. bers.ri ciclisti, 11. Corradini Vasco, 12. Canciani Augusto, 13. Meneghini Guido, 14 Romanello Angelo, 15, Troppini Pietro, 16. Coccolo Angelo, 17. Driussi Angelo, 18 Parigi Ernesto cap. mag. 8 batt. bers.i ciclisti, 19 Zorzi Francesco, 20 Aloisio Giovanni, 21 Prelz Mario tutti med. d'argento; 22 Gennaro Alfonso, 23 Tell Olorico, 24 Cattaruzzi Umberto, 25 Gualtiero Fernando, ten. 66.o fanteria, 26 Bruno Mirtillo, 27 Domini Ubaldo, 28 Ramotto Francesco, 29 Carlati Adamo, V. 30. Urbani Urbano, 31 Comparetti rag. Vincenzo tutti medaglia di bronzo.

Santa Caterina si muove.

Al « Laborato Friulano » che domanda il perchè l'autorità prefettizia abbia negato alla Sala Rotonda il permesso di ballo nel giorno di S. Caterina, si deve rispondere quanto segue.

Dal mese di novembre a tutto Carnovale e più in là, usando e abusando della legge sulle riunioni private, alla Rotonda si balla.

La sagra di S. Caterina, unica dell'anno, rappresenta nella tradizione popolare una festevole gara mattana nella completa libertà dei verdi prati; un rito quasi solenne in onore alla primavera desiderata. E con questo speciale carattere si è perpetuata nei secoli.

La sala della rotonda, ultima venuta, in posizione comoda ai gitanti, col teatro coperto è un terribile nemico di questa unica e geniale sagra: arresta i timidi, richiama le coppie innamorate, e stolla i prati verdi per offrire un artificioso godimento.

La Rotonda, ultima venuta, gode di un privilegio che dura mesi e mesi.

I commercianti fissi e ambulanti di S. Caterina, non hanno che un solo pomeriggio, e anche questo insidiato da Giove pluvio. Non si può essere più adattabili quando si chiede che almeno un giorno all'anno non siano turbati antichi e leggittimi interessi.

Ma, e le mille minestre offerte dal ricavato del ballo alla Rotonda?

Ecco; non è onesto ricattare la sentimentalità del pubblico, gabellando per beneficenza un ripieco fra esercenti.

Anche la Carità va vestita di vesti pulite e decorose, e si sa, purtroppo, che qualche genitore di donzella danzante potrebbe usufruire della minestra offerta... ma abbiamo finito.

Alcuni abitanti.

La seduta della Camera di Commercio.

Stamane alle 10, seguì la seduta del consiglio della Camera di Commercio. Sono presenti:

On. Morpurgo presidente, cav. Muzzatti vice presidente, Spezzotti, Picco, Alessandro Dal Torso, Brunich, Luzzatto, Pinasi, de Carli, Corradini, De Marchi, Valenzin, e altri ancora.

Funge da segretario il cav. uff. Valentinis.

Il presidente on. Morpurgo dichiara aperta la seduta e fa le

Comunicazioni della Presidenza.

1. *Per i rifornimenti dei cereali.* — Secondo il voto di questa Camera e del Consorzio granario furono estese al granoturco le tariffe ridotte ferroviarie ai trasporti di grano col decreto del 31 gennaio.

In data del 7 aprile corr. fu spedito alla direzione generale delle ferrovie di Stato il telegramma seguente: «Ordine servizio n. 100 faceute obbligo trasbordo su altro carro per rispedizioni danneggia commercio, specialmente Consorzi granari senza raggiungere scopo sollecitare disponibilità carri. Camera commercio raccomanda deroga almeno per derrate alimentari.»

Il Direttore generale con telegramma del 10 comunicava d'aver consentito, in via assolutamente eccezionale, ai consorzi granari di effettuare le rispedizioni di grano pei Comuni senza trasbordo.

2. *Esportazioni e importazioni.* — Per incarico del Ministero delle finanze si trasmisero le istanze delle ditte, intese ad ottenere scambi di merci in uscita con carbone e legname in entrata.

Si fecero pratiche perchè fosse in taluni casi permessa e in altri vietata l'esportazione dei prodotti del Regno, e perchè dagli Stati belligeranti fosse concesso, in via d'eccezione, di esportare in Italia alcune merci.

3. *Orari dei pubblici esercizi.* — In conformità all'art. 21 del regolamento per l'esecuzione della legge contro l'alcoolismo, e a richiesta della Prefettura, si presentarono alla commissione provinciale le osservazioni di 76 municipi sugli orari, fissati dalla Commissione, per l'apertura e la chiusura dei pubblici esercizi.

4. *Telefoni Carnici.* — La Direzione Compartimentale dei Telefoni dello Stato alla quale si era trasmesso e raccomandato un reclamo del consigliere Micoli sulle condizioni delle linee esercitate dalla Società dei Telefoni Carnici, rispose che aveva già ispezionato quelle linee ed aveva fatto obbligo alla società esercente di eliminare entro un dato termine tutte le irregolarità riscontrate e che si riserva di verificare, con un nuovo sopraluogo, se i lavori imposti fossero stati eseguiti.

La Direzione Compartimentale ha però fatto presente che il cattivo funzionamento delle linee era anche dovuto alle abbondanti nevicate.

5. *Dazio consumo del vino.* — Si fecero concessero al Municipio di Cividale le proposte, già formulate dalla Camera, per la riforma della tariffa del dazio consumo dei vini, in guisa da ottenere una agevolazione di tassa a favore dei vini poveri d'alcool.

6. *Stazione di S. Giovanni di Manzano.* — Si raccomandò alla Direzione Generale delle ferrovie di autorizzare la Stazione di S. Giovanni di Manzano ad accettare le spedizioni in servizio cumulativo per la Libia, a ciò nell'interesse dell'industria delle sedie.

7. *Deficenza di vagoni.* — Si reclamò più volte dalle ferrovie dello Stato e dalla Società Veneta la fornitura di carri alle stazioni del Friuli.

8. *Trasporti del cotone da Genova.* — Si reclamò per sollecitare i trasporti del cotone dal porto di Genova ai cotonifici del Friuli allo scopo di assicurare a questi il lavoro.

9. *Copertoni.* — Si raccomandò alla Divisione del Movimento di interessare l'Amministrazione delle ferrovie austriache a provvedere perchè alla stazione di Udine non difettino i copertoni occorrenti a tutte le spedizioni per l'Austria-Ungheria.

10. *Tardata consegna di merce.* — Si raccomandò alla Direzione compartimentale delle ferrovie un reclamo riguardante la ritardata consegna di merci da parte di una stazione.

11. *Usi mercantili.* — Si riferì all'Amministrazione delle ferrovie di Stato che, in seguito ad inchiesta, risultò non esistere nel Friuli l'uso di ammettere, per il trasporto del carbone su vie careggiabili, una percentuale di calo naturale.

12. *Valori doganali delle merci.* — Si seguì per conto del Ministero la revisione dei valori doganali di alcune merci per l'anno 1914.

13. *Controversie commerciali.* — Si nominò un arbitro per la risoluzione di una contraversia commerciale.

14. *Premi.* — Furono concesse due medaglie d'argento per il Mercato-concorso vini in Spilimbergo.

15. *Statistiche.* — Per conto del Governo si eseguirono statistiche industriali e commerciali e si compirono indagini circa le giacenze di prodotti alimentari.

16. *Informazioni commerciali.* — Si fornirono agli interessati copiose notizie concernenti gli scambi con le Colonie e con l'estero i divieti d'esportazione, ecc.

17. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sui ricorsi dei contribuenti contro la tassa d'esercizio e rivendita e sulle tariffe da adottarsi in qualche Comune.

18. *Tassa camerale.* — Nei termini regolamentari furono compilati i ruoli di seossa. Quest'anno si nota una diminuzione nel gettito della tassa che da lire 46334.20 dello scorso anno, discese a lire 41676 15 nel corrente anno, essendo stata ridotta la tassa per il 1915, a nove decimi.

Per la macellazione dei vitelli

Riguardo la macellazione dei vitelli, il presidente, dice che sarebbe indicatissima un'azione perchè il Ministero modificasse, per quel che riguarda la provincia di Udine, il decreto legge che vietata macellazione dei vitelli inferiori per peso al 200 chilogrammi.

Egli ha parlato in proposito con il presidente della deputazione provinciale e col presidente della Cattedra Ambulante iniziatrici di tale azione.

De Marchi e Brunich raccomandano tale azione anche in vista alla crisi del latte che si verificherà.

Le modificazioni che saranno richieste al Governo, sul decreto legge, aggiunge il presidente, riguarderanno non una diminuzione di peso del vitelli da macellarsi, ma il permesso che essi vengono portati al macello, in base ad una media degli animali adulti ora macellati.

Si decide che il regolamento sul commercio girovago dato il momento attuale, vada in vigore solo al 1.o gennaio 1916.

Si vota un contributo pro disoccupati (il terzo) di lire 500, e si accetta la raccomandazione del consigliere Corradini, di eseguire lavori nella sede della Camera.

Il Prefetto ha chiesto alla Camera, un parere se si debba negare o meno agli esercizi misti la vendita di bevande alcooliche superiori al 21 per cento di alcool.

Il presidente porta in discussione la questione. Parlano i consiglieri Serafini e Valenzin, e il Presidente.

Si approva un ordine del giorno in cui la Camera esprime il parere che nei piccoli comuni ove non sono caffè, bar, trattorie, bottiglierie, liquorerie, offellerie, sia concessa per eccezione agli esercizi misti e ai negozi di commestibili la vendita di liquori, ferme restando le disposizioni 3 e 4 della legge, e l'art. 28 del regolamento.

Nomine

Vengono riconfermati nella commissione provinciale per le imposte dirette gli uscenti: Brunich quale membro effettivo e Luzzatto quale membro supplente.

Nel Consiglio superiore del lavoro si nomina a rappresentante della Camera di Commercio il sen. Romolo Tittoni Presidente della Camera di Commercio di Roma.

A far parte della Commissione provinciale per la pesca fluviale e lacuale vien nominato il capitano Galeazzo Galeazzi di Latisana.

I «Giovani esploratori»

Mercoledì, alle ore 18, si riunì nella propria sede per la prima volta il Consiglio della Sezione di Udine del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori, sotto la presidenza dell'onor. Girardini. Da prima, il vice-presidente co. G. di Colloredo Mels espose brevemente quanto è stato fatto dal giorno dell'Assemblea a tutt'oggi.

Disse come gl'inscritti abbiano raggiunto un numero soddisfacente e come siano animati da sincero entusiasmo i giovanetti che compatti frequentano le lezioni impartite dagli egregi signori L. Dal Dan, commissario e dal cav. dott. P. Bocca, cassiere. Aggiunge che molti ragazzi avrebbero concorso ad ingrossare le file, se non li avesse distolti dal farlo la spesa dell'uniforme che, pur non essendo grave, non è tuttavia accessibile a tutte le borse.

(*A questo proposito, facciamo noi stessi una proposta — cioè che concorra la cittadinanza con pubbliche sottoscrizioni a formare un' importo per l'acquisto di complete uniformi da regalarsi ai più bisognosi e meritevoli. — Redaz*)

Ebbe quindi la parola il cassiere dott. cav. P. Bocca, che fece una chiara e precisa esposizione finanziaria; concludendo che i fondi attuali avrebbe urgente bisogno di incremento che potrebbe e dovrebbe venire da parte degli Enti e dei cittadini, inscrivendosi alla Società o come soci aderenti o come soci fondatori.

Dopo trattati altri oggetti di ordinaria amministrazione, l'on. presidente dichiarò sciolta la seduta, aggiungendo nobili e patriottiche parole relative all'istituzione e allo storico momento in cui la Patria si trova. *Pedes*

«Il Pellegrino» al Ricreatorio Udinese. — Domani sera, sabato, al R. F. U. sarà la prima rappresentazione dell'operetta in due quadri del maestro cav. Giovanni Antossi «Il Pellegrino», mai rappresentata nella nostra città.

Alla graziosissima allegoria, riassumente il viaggio ideale di un giovane pellegrino attraverso i regni della gloria, del piacere, dell'affanno non potrà mancare quel successo da cui fu accompagnata in tutte le città. Esecutori dell'operetta saranno tutti bambini, la cui personale grazia e freschezza accrescerà fascino e poesia alla rappresentazione.

L'orchestra composta da 15 professori sarà diretta dal m.o sacerd. Zambiasi, istruttore pel coro, il m.o Barbieri.

Lo spettacolo incomincerà alle ore 20 precise.

Negli intervalli, l'orchestra eseguirà uno scelto programma di musica moderna ed il giovanetto Tonino Bo dirà il monologo di Valentino Soldani «Tema indigesto»

Datteri bellissimi in ramo ed in scatole d'ogni formula trovasi all'Emporio Ligugnana.

Il Provveditore agli studi traslocato a Venezia

Con disposizione ministeriale dell'altro ieri l'egregio cav. prof. Antonio Battistella provveditore agli studi per la nostra Provincia è stato traslocato a Venezia per coprire in quella città eguale carica.

Il cav. Battistella aveva caldamente richiesto al Ministero il trasloco a tale destinazione ancora tre anni fa. Ciò che non gli fu allora potuto accordare, gli viene concesso ora con l'attuale disposizione intesa ad appagare appunto il suo desiderio.

A sostituirlo nella direzione scolastica della nostra Provincia è chiamato il prof. Giulio Antonibon, in passato professore di greco e latino nel licei, e ultimamente preside titolare del nostro liceo, con funzioni di provveditore a Forlì.

Antagra Bisleri per la gotta, diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. — Milano.

Svendita Libraria

Vedere l'interessante elenco in 4 pagina

La scuola serale. — Le varie sezioni delle scuole nostre serali elementari, apertesi nell'autunno passato, si sono con felicissimo risultato chiuse domenica scorsa. Alla chiusura furono fatti precedere gli esami scritti e orali, nei due giorni di sabato e di domenica, con esito ottimo, elogiabilissimo.

Assemblea della Società Verdi. — Questa sera alle 20.30 nella Palestra di Scherma seguirà l'assemblea generale ordinaria della Società G. Verdi col seguente ordine del giorno: Resoconto artistico e finanzio; ratifica della deliberazione di fusione del Consorzio Filarmonico colla sezione professionisti della Società G. Verdi; nomina di nove consiglieri, tre revisori e tre probiviri.

Cessano dalla carica di consiglieri i signori Carletti prof. Ercole, Castellani cav. dott. Giuseppe, ing. Carlo Facchini, Maestro Rambaldo Marcotti, Umberto Mattioni, cav. uff. Francesco Minisini, ing. Luigi Montini, co. gran. uff. Elio Morpurgo, avv. Emilio Nardini.

Scadono di carica i revisori signori: Quintino Conti, Degano Urbino, Arturo Ferrucci, ed i probiviri: avv. cav. Federico Farlatti, avv. Giovanni Levi, co. ing. Tristano Valentinis.

Dal rendiconto finanziario si apprende che al 31 marzo il fondo dei soci contribuendi ammonta a 1316.46, essendo le entrate L. 4756.48 e le spese 3812.02.

Fra i soci professionisti si ebbe un'entrata di lire 19973.21 una spesa di 14509.67; coi fondi residui, attivi e passivi il fondo dei soci professionisti al 31 marzo 1915, è di l. 13518.27.

Voleva morire

Ieri nel pomeriggio veniva trasportata ed accolta d'urgenza all'Ospedale la ragazza Moro Maria di Guerino di anni 21 da Santa Maria di Sclaunicco e da soli 8 giorni abitante nella vicina frazione di Beivars.

La disgraziata, vinta dallo sconforto aveva ingerito una forte soluzione di sublimato corrosivo, che ben presto aveva reso palesi i propri effetti, tanto da allarmare i parenti che accorsero per una prima visita al dott. Paolo Marzuttini.

Questi riconosciuta la gravità del caso, dopo, una cura d'urgenza ne ordinò il trasporto al pio luogo.

Atterrato da un velocipede. — Ieri sera fu accolto all'ospedale, certo Sandretti Alessandro di anni 80 da Zompitta il quale mentre nel pomeriggio scendeva la riva di Vilafredda veniva investito ed atterrato da un ciclista, riportando una ferita lacero contusa alla regione frontale sinistra, delle abrasioni multiple alla regione oculare pure sinistra ed emoraggia al naso ed all'orecchio.

Le sue condizioni sono gravi, non però allarmanti.

Decesso d'una scrittrice concittadina. Una triste notizia c'è pervenuta da Legnago. Vi è morta, e ieri sotterrata dopo solenni esequie, la signora Maria Rossi-Ederle udinese, «donna di mente eletta e colta, scrittrice geniale ammirata».

Due romanzi leggemmo di lei, notevole per le acute osservazioni sulla vita guardata con l'occhio della donna; e ne leggemmo elogi in giornali così politici che letterari. Ella aveva iniziato, si può dire, la sua breve carriera letteraria su «La Patria del Friuli», dove pubblicò il suo primo lavoro, in appendice Le vicende della vita la portarono lontano dalla terra natale, cui però si volgeva con nostalgico affetto il suo pensiero; un affetto che a egregie opere la guidava, poichè sentiva profondo il desiderio di onorare col suoi lavori questo Friuli amato, di poter assurgere fra le donne elette il cui nome rimane cinto di bella fama nella non ingloriosa storia letteraria di questo «povero lembo ignoto». E ci avrebbe dato certamente, da quell'affetto sospinta, altri lavori geniali e apprezzati.

Alla memoria della donna colta, gentile, affettuosissima — alla memoria di Maria Rossi-Ederle, «La Patria» manda pertanto un accorato reverente saluto, associandosi al dolore del marito signor Luigi Ederle, delle figlie Anna, Irma e Costanza e dei congiunti.

Gazzettino commerciale

La mercuriale

Notiamo che l'ultima mercuriale pubblicata dal Municipio non è molto esatta nel riferire i prezzi del riso — nè all'ingrosso e nè al minuto. Secondo informazioni dirette che abbiamo assunte, tali prezzi sono i seguenti:

	all'ingrosso quint.	al minuto chilog.
nostrani 1. qual.	47 a 52	0.49 a 0.55
II. »	45 a 46	0.47 a 0.50
giapponesi	40 a 42	0.42 a 0.45

In qualche negozio, abbiamo veduto segnati anche 60 centesimi per chilogramma.

Anche per il caffè e lo zucchero vi sono differenze fra il listino ufficiale ed i prezzi realmente praticati. Il caffè di qualità superiore, per esempio, non si ferma ad un massimo di l. 4.20 per chilogramma; ma raggiunse anche 4.40 4.45.

Raccomandiamo — come facemmo altre volte, un'esattezza più scrupolosa.

Le nova sono diminuite di prezzo; da 6.50 a 7 per centinaio, da 7 a 8 centesimi l'una.

Mercato suini e ovini. — (Giovedì 29 aprile 1915). Suini entrati 776, venduti 357 così specificati:

Da latte venduti 292 da lire 6 a lire 22 da 2 a 4 mesi venduti 38 da 25 a 20 da 4 a 6 mesi venduti 27 da 40 a 54.

Pecore 37 vendute 23 per allevamento.

Agnelli 26 venduti 18 da lire 0.85 a lire 0.90 al chilogramma.

Castrati 28 venduti 16 da lire 1.20 a lire 1.25 al chilogramma.

Capretti 9 venduti 9 a lire 1.20 al chilogramma.

Guerra col 1.o maggio

dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Piazza S. Giacomo N. 11

Liquidazione di tutte le attività della cessata ditta Francesco Lorenzon, a prezzi d'inventario giudiziario.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine.

Dall'immensa produzione letteraria uscita dalla penna del celebre romanziere Alessandro Dumas non v'è opera che uguagli per interesse, vivacità, colorito, fedeltà storica il romanzo: «la Reg na Margot». Tutta un epoca storica rivive in questo capolavoro dove trovano eco l'amore e l'«humor» le lacrime ed il riso la gioia ed il sangue, e della quale l'arte cinematografica ha saputo fare una delle più belle films forse senza confronti fino ad oggi.

Verrà proiettata questa ed avrà quel successo d'entusiasmo che ottiene ovunque viene rappresentata

Esa è divisa in 6 lunghe parti ed ha il pregio dei colori.

Le rappresentazioni saranno continuate incomminciando dalle ore 18.

TEATRO MINERVA

Cinema varietà.

Questa sera nuovo programma:

«Il lavoro degli elefanti» film dal vero.

«Polidor e le sufragette» comica.

«Foresta in fiamme» dramma in 2 parti della casa Ambrosio.

«Carmen de Fleur» divetta.

«Tina Duval» (debutto) danseuse.

«Thom ...» l'applauditissimo imitatore di Etoiles.

«Iakson Familie» 15 scimie che agiscono libere sul palcoscenico nella commedia: «La moglie infedele: — Numero unico al mondo della più grande ilarità.

Il teatro «si apre alle 17 e mezzo.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Questa mattina, nella tarda età di 89 anni, serenamente com'era vissuta, rendeva la sua bell'anima a Dio la signora

Luigia Rubini Scala

Con l'animo straziato ne danno il doloroso annuncio: i figli ing. Quirino e Vittorio; le figlie Anita ved. Terasona, Teresa ved. Donati, Gabriella ved. Vanni degli Onesti; le nuore Anna Gravigi, Elisa Folini; la cognata Luisa di Andrea Scala, ed i nipoti.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 30 aprile 1915

I funerali seguiranno domani sabato 1. maggio alle 15.30 partendo dalla casa di Vicolo Fiore 4

La presente serve di partecipazione personale.

La famiglia Pittini, con animo commosso, ringrazia sentitamente le autorità, corporazioni e cittadini che con la loro presenza vollero dare un ultimo tributo di affetto e di stima al suo compianto capo

Giuseppe Pittini

Uno speciale ringraziamento rivolge all'Ill.mo sig. Sindaco, al rappresentante l'Unione Commerciante di Gemona, al sig. direttore didattico di queste scuole, per le nobili parole pronunciate sulla bara del caro estinto, assicurando che da questa solenne manifestazione di cordoglio, essa trae dolce conforto.

Esprime poi pubblicamente i sensi della più viva riconoscenza al chiarissimo dott. Emilio Comessatti che con zelo infaticabile e con affetto d'amico, nulla tralasciò per lenire le sofferenze dell'ammalato.

Gemona - Piovega 29 aprile 1915

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C. UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE „ Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazzaontana Maroso LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 650 III pagina L. 1.50.

Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni

Guarigione completa e duratura nelle: **ANEMIE**

Clorosi - Nevrastenie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di mal attie. — **Telleratissima** degli stomachi più deboli. — **Efficace** sotto piccole dosi. — **Prodotto naturale** di composizione costante.

Cura da bibita a **DOMICILIO** in ogni epoca dell'anno

Vendesi in tutte le farmacie

A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova, *depositarii escl. per l'Italia*

RONCEGNO

SVENDITA LIBRARIA — Via Mercerie, 6 - Udine (Libri nuovi e completi)

Tutti questi e moltissimi altri libri si vendono nel negozio ed anche si spediscono per posta verso assegno o rimessa anticipata dell'importo. Se l'importo è piccolo aggiungere cent. 20 per ogni lira, per spese di posta. Spedire cartolina vaglia a GIUSEPPE MALATTIA Libreria Dante, Via Mercerie, 6 — Udine.

Primo Elenco:

Titolo	Prezzo		Ridotto
Storia dell'Agricoltura nella Civiltà.	3.—	per	1.25
Processo Ragosa-Giordani (sono i complici di G. Oberdank)	1.00	»	—.40
Pauri, Computisteria agraria	1.50	»	—.55
Zendrini. Opere complete. 3 volumi	11.00	»	2.50
Verri. Lettere e scritti inediti; 4 volumi, interessanti	20.00	»	2.75
Prontuario del capitalista, ossia libro per il calcolo esatto degli interessi,	3.—	»	1.25
Libro dei sogni illustrato		»	0.65
Gran Cabala del lotto	4.00	»	1.50
Quinet. I Gesuiti	2.00	»	0.65
Ferrari. La mente di P. Giannone	2.00	»	0.60
Vita di Giuseppe Verdi. Illustrato	4.50	»	1.45
Quo Vadis, bel volume illustrato pagine 402		»	0.95
Plutarco. Le vite degli uomini illustri. 6 volumi	10.80	»	3.00
Guida al tirocinio scolastico	1.50	»	0.65
Storia Fornaretto di Venezia, illustr.	3.50	per	1.40
Storia Universale, 2 grossi volumi	10.—	»	1.80
Vocabolario Lingua Italiana	3.50	»	2.—
Arte decorativa Moderna, illustrata	24.—	»	6.50
Quo Vadis, con 65 illustrazioni	4.50	»	1.50
Dialoghi italiani - tedeschi, pratici,		»	1.10
Grammatica pratica lingua tedesca		»	1.40
Vocabolario italiano - tedesco e viceversa		»	2.20
Prima libro di lettura tedesco	2.—	»	0.60
Studi sulla Frontiera Orientale del Friuli		»	1.80
Vita di Enrico Heine	4.—	»	1.20
Sanclair delle Isole, romanzo		»	0.80
Libro di lettura Francese		»	1.40
Geometria elementare	1.25	»	0.35
Trattato di Mineralogia, illustrato		»	1.—
Libro di Geografia		»	0.70
Trattato elementare di chimica		»	—.90
Leopardi poesie complete	1.—	»	—.40
G. Giusti. Poesie complete		»	—.90
Parini. Poesie complete		»	—.80
Foscolo. I sepolcri e altre poesie	1.—	»	—.40
Dumas. Conte di Montecristo, 3 vol.		per	2.40
» I tre Moschettieri		»	—.80
» La Traviata		»	—.60
Segretario Universale Italiano modelli di lettere d'ogni sorta)		»	1.—
Segretario galante, lettere varie		»	—.7
Cura delle malattie con le piante, erbe ecc; cioè a base botanica		»	1.60
Zini. Storia d'Italia, 4 volumi	7.50	»	1.80
Gozzi. Le Favole		»	—.25
Ariberto, poema di G. Prati	3.50	»	—.60
Poe. Poesie tradotte in prosa	2.—	»	—.50
Mazzini. Doveri dell'uomo			—.50
Wiseman. Fabiola con 42 illustrazioni	6.—	»	2.1
Manzoni. Promessi sposi, con 70 illustr.	6.—	»	2.2
Barozzi-Vignola. I cinque ordini d'architettura		»	1.7
Epistolario ultimo Massi Bonmartini	4.—	»	2.90
Gandolfi. Racconti popolari	3.—	»	1.—
Carità Fiorita. Novelle e Poesie		»	0.05
Libro di lettura per il popolo	1.50	»	—.45
Occhiata intorno a noi; utile libro	2.25	»	—.25
50 Favolette e storielle illustrate		»	—.50
Riga. Lettere, Racconti, favole	1.—	»	—.40
Pellico. Le mie prigioni bella edizioni		»	—.55
Dante. Volgare eloquenza	1.50	»	—.30
» Vita Nuova	1.—	»	—.40
Pellico. Doveri degli uomini		»	—.30
Foscolo. Ultime lettere di Iacopo Ortis		»	—.50
Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine	1.—	»	0.15
La salute del bambino Norme	4.—	»	1.50
I briganti celebri, storie		»	—.95
Abaco e ragguagli metrici		»	—.15
La scuola di orientamento	0.50	»	—.20
Raccolta e Brindisi allegri		»	—.45
Guida pratica malattie segrete ecc. ecc.		»	1.50
Esercizi di grammatica francese	1.50	»	—.60
Costa. I Farabutti	4.—	»	1.40
Aleardi. Poesie complete	2.80	»	—.80
Le 5 giornate di Milano	5.—	»	1.20
Re Carlo Alberto. Vita e storia	1.—	»	—.25
Ricordo Pellegrinaggio a Roma	—.50	»	—.10
Bourget. L'amore moderno	3.—	»	1.40
Ovidio-Mendès. Arte d'amare	3.—	»	1.60
Ovidio. Le tristezze	1.—	»	—.30
Byron. Pellegrinaggio d'Aroldo	2.50	»	—.60
Degani. Diocesi di Concordia	2.50	»	—.90
Degani. Monografie Friulane	2.50	»	—.80
Cantù. Margherita Pusterla		»	—.85
Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi		»	1.50
» Battaglia di Benevento, 2 volumi		»	1.50
Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.—	»	—.95
I Piombi di Venezia, 2 volumi		»	1.50
Paolo e Virginia		»	—.50
Giulietta e Romeo		»	—.50
Genoveffa		»	—.40
Grossi. Marco Visconti		»	—.80
Guerrino detto Meschino		»	0.80
I Reali di Francia		»	0.80
Fisica elementare, illustrato		»	—.80
Rebuffo Tavole elementi circolari	3.50	»	1.50
Dumas. Visconte Bragelonne, 2 volumi		»	2.25
» Venti anni dopo	2.50	»	1.25
Werter. Lettere sentimentali,	.—	»	—.55
Il cuoco per tutti		»	—.50
Vocabolario della lingua francese		»	2.25
Storia della letteratura latina	1.50	»	—.45
Metodo per studiare il latino	1.—	»	—.40
Storia della letteratura italiana		»	1.40
Picardi. Storia ed uso del caffè		»	1.50
Papanti. Catalogo Novellieri Italiani	12.—	»	3.—
Arboit. La tomba di Gisolfo	—.50	»	—.25
Franzolini. La Musica. Conferenza		»	—.25
Sarfatti. Il Minuetto		»	—.70
I Gagini e la scoltura in Sicilia, 3 volumi con tavole	80.—	»	14.—
Ceramica Italiana Moderna, 50 tavole		»	17.50
Candiani. Ricordi cronistorici di Pordenone grosso vol	4.—	»	2.80
Mantegazza. L'assedio di Nacallè	4.—	»	2.—
Storia di Carlo Magno	3.40	»	1.40
Salerno. Storie dottrine finanziarie in Italia, 1896	10.00	»	4.50

Arsen.to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce e la Fiala da 1.o e 2.o grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2.— il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della

Premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C.

MILANO — Cordusio, (*Palazzo Borsa*) **— MILANO**

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN -

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—

Franco per posta L. 2.75

idem per due flaconi » 4.75

Concessionari esclusivi

A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura de catarri nasali, faringei, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore « **Nicolai** » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio.

Serve pure per le spruzzature a getto retto delle faringe e laringe.

Il Nebulizzatore « **Nicolai** » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

lire 20

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Pucci

del Chimico farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi

franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 12 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

IGIENE della BOCCA

Stomatos Acqua fenico-Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.50** — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per la conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** per posta L. 0.30 in più - medio L. **2.75** - grande L. **3.75** - per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**; asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. — Una scatola di cristallo L. **1.25** — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

— LIQUIDO • IN POLVERE • CACHETS —

DESCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 300

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, della **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO**, *da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in* **FIRENZE - Via Pandolfini.**

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma *Girolamo Pagliano*

STITICHEZZA

e sue conseguenze

CURA RAZIONALE

GUARIGIONE con i

GRAINS DE VALS

Contro la CARIE DENTARIA

Acqua Fenico Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza Ottima quale gargarismo.

Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**

(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)

MILANO

Usate l'acqua chinina Manzoni

FERNET-BRANCA

AGENZIE con Stabilimenti propri

a CHIASSO per la **SVIZZERA**

a NICE e PARIGI per la **FRANCIA e L'ALGERIA**

a S. LUDWIG per la **GERMANIA**

a TRIESTE per l'**AUSTRIA-UNGHERIA**

AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.

Guardarsi dalle contraffazioni — **Esigere la bottiglia d'origine**

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfane N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simeone, N. 1

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA — Nell'America del Sud Carlo F. Hofer e C. — GENOVA — nella Svizzera e Germania G. Fossati - Chiasso e Francoforte S/M — Nell'America del Nord L. GANDOLFI e C. — NEW YORK

Altre specialità della Ditta — VINO CHINATO — Creme e Liquori SOLIOPPI e CONSERVE — VIEUX COGNAC Supérieur — GRAN LIQUORE GIALLO "Milano" — Vino VERMOUTH